

Organizzazione: ... Commissario Sisma 2016 – Prof. Geol. Piero FARABOLLINI

Oggetto:..... Convocazione congiunta Rete Professioni Tecniche Nazionale e Ordini
Professionali Regionali e/o Provinciali

Il 5 febbraio 2019, il commissario di governo Prof. Piero Farabollini ha incontrato i rappresentanti del sistema ordinistico dei territori colpiti, oggi impegnati in una sempre più dura ricostruzione a causa della mancanza di una architettura normativa adatta al territorio ed altre questioni oggetto di discussione durante l'incontro.

In particolare il Prof. Piero FARABOLLINI, dopo una breve panoramica dello stato dell'arte della ricostruzione ormai fin troppo noto, è stato sollecitato dalle domande dei presenti. Sicuramente gli argomenti trattati sono stati tutti di interesse per un territorio, il nostro, che stenta a ripartire e per il quale il Commissario ha promesso di attuare interventi al fine di affrontare alcuni nodi cruciali nel breve periodo, massimo 45 gg, inoltre ha illustrato i seguenti aspetti che sono sinteticamente descritti:

- Istituzione di un gruppo di professionisti per creare un dialogo continuo e propositivo tra i tre attori del sistema ricostruzione: Commissario – USR – Professioni tecniche;
- Istituzione del tavolo tecnico sisma in cui trattare gli aspetti tecnici che si presentano nei vari territori al fine di analizzarli e affrontare possibili soluzioni;
- rinnovo del CTS al fine di avere supporto nella produzione di Documenti che si basano su elementi di scienza. Si sta valutando se inserire nel tavolo CTS anche esperti "regionali" al fine di garantire una maggiore conoscenza delle situazioni territoriali; tali figure potranno essere docenti universitari o professionisti di comprovata esperienza scelti dal commissario ma condivisa con le professioni;
- Modifica della norma vigente relativa al Durc di congruità per la quale il nuovo Consigliere Giuridico del Commissario sta definendo le modalità di attuazione al fine di recepire le proposte arrivate dal mondo professionale e delle associazioni edili mantenendo, nel contempo, le premesse motivazionali di controllo dei lavoratori presenti nei cantieri che avevano portato il precedente commissario ad inserirlo nella cosiddetta Ordinanza 58. Il documento rivisto deve essere sottoposto anche ad un confronto con i soggetti che già si sono espressi ai fini della approvazione ordinanza 58 ed in particolare le parti sociali come i sindacati;
- Modalità per mettere in atto quanto previsto nel decreto Genova in particolare gli aspetti legati all'anticipazione del 50% delle spese progettuali all'atto della presentazione del progetto ovvero l'invio della pratica tramite il portale informatico. Esiste il decreto, c'è la volontà politica di accelerare i tempi, si attendono solo pareri sulle garanzie a seguito di erogazione e confronto con ABI;
- Semplificazione, anche su questo aspetto si sta lavorando al fine di definire percorsi di approvazione e presentazione delle pratiche più snelli e veloci al fine di cercare di accelerare la ricostruzione che deve partire. In particolare, si ribadisce che l'evento straordinario non può e

non deve essere trattato tal quale alla normale amministrazione e quindi vincolato all'applicazione della normativa ordinaria;

- Inserire tra le indagini specialistiche, specialmente in alcune zone del cratere al fine di garantire una migliore sicurezza sismica del ricostruito / risanato, la risposta sismica locale con conseguente aumento degli importi per indagini specialistiche dal 2% al 2.5 %
- Revisione del prezzario cratere per allinearlo nel miglior modo possibile con i prezzari presenti nelle quattro regioni del cratere.

Questi sono i temi che la struttura Commissariale ha discusso con le professioni che ancora una volta attendono i tempi dettati con grande speranza in un cambiamento.

Si evidenzia che i presenti hanno sollecitato il Commissario a definire tavoli in maniera istituzionale con Ordinanze e/o Decreti nei quali siano specificate le competenze ed i compiti istituzionali che gli stessi avranno. In particolare, si richiede che a tali tavoli venga data la possibilità effettiva di incidere attraverso valutazioni delle ordinanze così da definire un percorso costruttivo anche con il mondo delle professioni.

Negli interventi è stata inoltre richiamata l'attenzione del Commissario sul rivedere l'ordinanza n. 12 nonché il protocollo di intesa che, in base all'art. 13 aveva durata sino al 31 dicembre 2018, al fine di adeguare lo stesso eliminando alcune problematiche che sono emerse nella sua applicazione.

Tutti gli intervenuti hanno confermato la volontà al Commissario FARABOLLINI di dialogare al fine di garantire che i territori colpiti dal sisma possano vedere, in tempi brevi, un avvio concreto alla ricostruzione ed alla vita sociale.